



Ministero della Pubblica Istruzione

Dipartimento per l'Istruzione
Direzione Generale per lo Studente

ALLEGATO 2

Percorsi di approfondimento dello studio di Dante

Il Ministero della Pubblica Istruzione, con nota prot. n. 1482 del 25 settembre 2007, ha avviato un progetto di promozione dello studio di Dante al fine di favorire *“un adeguato ritorno allo studio diretto dei classici della letteratura italiana quale terreno insostituibile per un confronto critico con la tradizione e per una efficace educazione umana e civile delle giovani generazioni”*. Il progetto è chiamato significativamente *“Leggere Dante oggi”* e può rappresentare il riferimento comune per tutte le istituzioni scolastiche che, aderendo all'iniziativa ministeriale *“Scuole aperte”*, intendano presentare al proprio USR di competenza progetti relativi all'ambito **“Percorsi di approfondimento dello studio di Dante”**.

Infatti l'iniziativa *“Leggere Dante oggi”* prevede la costruzione di una rete di competenze e di interessi a cui poter rivolgersi sia per acquisire spunti e temi di sviluppo per la stesura dei progetti sia per venire a conoscenza di quanto già è stato realizzato presso le scuole per approfondire lo studio dell'opera del sommo Poeta.

Prendendo spunto, quindi, dalle motivazioni che sono alla base del progetto *“Leggere Dante a scuola”*, i percorsi di approfondimento dello studio di Dante nell'orario extracurricolare pomeridiano dovranno puntare a creare un sensibile interessamento attorno alla tematica dantesca presso gli studenti della scuola o delle scuole, consorziate a tal fine, considerato che gli studenti che vi partecipano dovranno dedicare delle ore aggiuntive al proprio impegno scolastico.

Per tale ragione i progetti dovranno prevedere delle azioni che tengano conto dei seguenti aspetti didattici:

- **partecipazione attiva degli studenti alla comprensione dei testi**
- **raffronto dei contenuti dell'opera di Dante con i temi dell'attualità**

- **approccio conoscitivo basato su una molteplicità di linguaggi**



Ministero della Pubblica Istruzione

Dipartimento per l'Istruzione
Direzione Generale per lo Studente

Pur riguardando i progetti soprattutto gli istituti di istruzione secondaria superiore con diversa impostazione e angolatura a seconda degli indirizzi di studio, non viene esclusa la possibilità di favorire eventualmente anche progetti presentati dalle scuole del primo ciclo (*scuola primaria e secondaria di primo grado*), con l'avvertenza che siano evitate sia forme di "precocismo" che azioni didattiche di "eccessiva semplificazione", nel pieno rispetto dell'età evolutiva di ciascun alunno a seconda del grado di istruzione.

I progetti potranno avvalersi della collaborazione di enti pubblici e privati e potranno anche essere destinati a persone esterne alla scuola, a genitori, a studenti di altre scuole, a comuni cittadini, facendo così della scuola un luogo di promozione culturale sul territorio.

I percorsi di approfondimento potranno essere tematici e potranno prevedere una conclusione caratterizzata da una produzione comunicativa rivolta ad un pubblico più vasto oltre a quello della scuola. La comunicazione, assumendo il carattere di vera e propria **conferenza**, ad opera del gruppo di studenti che, seguiti dal docente o da esperti della materia, hanno svolto la ricerca tematica, potrà essere arricchita da interventi di personalità del mondo della cultura e delle professioni, o di docenti dell'Università coerentemente col tema trattato, realizzandosi così un interessante legame tra cultura medievale e modernità, e facendo intravedere come l'opera di Dante sia viva e sempre attuale. Temi come la scienza, il diritto, la politica, nonché la **lingua** e la stessa **poesia**, rappresentano ambiti di forte suggestione per leggere e capire il sommo Poeta, con un interessante raffronto con il dibattito attuale sulle tematiche considerate.

I percorsi potranno anche concludersi con altre forme comunicative legate ai linguaggi espressivi come il teatro e la recitazione o con la creazione di un prodotto multimediale. E' importante in questi casi, comunque, che l'approfondimento sia svolto tenendo conto della modalità espressiva e gli studenti partecipanti siano coinvolti fin

dall'inizio nella tipologia comunicativa prescelta.



Ministero della Pubblica Istruzione

Dipartimento per l'Istruzione
Direzione Generale per lo Studente

L'approfondimento dell'opera di Dante può avvenire anche attraverso lo studio della molteplicità dei linguaggi, che nel tempo si sono sviluppati nella trasmissione dei suoi contenuti. Basti pensare alla pittura, o più recentemente al cinema e al teatro, linguaggi che in forme originali hanno interpretato la Divina Commedia o parti della sua trama narrativa. In tal caso l'approfondimento di Dante, *mediato* dai linguaggi delle arti espressive, comporterà un percorso a ritroso per riscoprire le suggestioni testuali originali, che hanno favorito le soluzioni esaminate.

Non è da escludere anche una modalità di approfondimento che si basi sull'aspetto linguistico dell'opera di Dante, al fine di una sua fruizione estetica. Ci si riferisce alla prassi di tipo "*mediatico*" della lettura pubblica di alcuni canti della Divina Commedia o di passi delle opere in prosa. L'iniziativa potrebbe prevedere un coinvolgimento diretto di studenti che con la guida di esperti del mondo teatrale provano a cimentarsi con la recitazione in pubblico in base ad appuntamenti programmati a cui possono essere invitati genitori e comuni cittadini. La preparazione di tali letture stimola un contatto diretto con l'espressività linguistica dantesca e fa intravedere la ricchezza espressiva che è fatta non solo di significanti particolari e spesso difficili, ma anche di effetti sonori speciali, ben sostenuti da significati di profonda eco culturale e storica.

Una ulteriore opportunità di approfondimento dello studio di Dante è data dall'uso del laboratorio informatico, che favorisce un'azione di esegesi testuale oppure di navigazione in rete sul tema dell'opera dantesca. Con la strumentazione informatica si potrà scoprire come diventa interessante anche una **ricerca quantitativa** di dati *linguistici, culturali e dottrinali*. Le **nuove tecnologie** applicate allo studio di **Dante** possono, quindi, ancora di più favorire le condizioni didattiche, al fine di diffondere tra i giovani l'interesse

per un autore che erroneamente viene sentito lontano nel tempo.

A cura della Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici